



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 33 del 28/07/2025

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PRIVO DI RILEVANZA EUROPEA. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:10** in Rubiera, nella sede municipale nella sala consiliare. In seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio, diramata nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello iniziale i Signori:

CAVALLARO EMANUELE	Sindaco	Presente
BOCCOLINI NORA	Consigliere	Presente
VERNIA NICOLO'	Consigliere	Assente
ROMOLI MASSIMO	Consigliere	Presente
BEDOGNI LIA	Consigliere	Presente
ZANI MAURO	Consigliere	Presente
COTTAFAVA GIULIANO	Consigliere	Presente
CLEMENTI FRANCESCO	Consigliere	Presente
MANZOTTI MANUELA	Consigliere	Presente
SILINGARDI MASSIMO	Consigliere	Presente
BONACINI CLAUDIA	Consigliere	Presente
RAELE SALVATORE	Consigliere	Presente
DE VITA MATTEO	Consigliere	Presente
GRAVINA GIANNI	Consigliere	Presente
BARBOLINI GLAUCO	Consigliere	Presente
GENTILE ALESSIA	Consigliere	Assente
ANCONE VITO	Consigliere	Assente

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Ha giustificato l'assenza il Consigliere: Vernia Nicolò

Partecipa alla seduta il Segretario generale Segretario AMORINI CATERINA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco CAVALLARO EMANUELE

Il Presidente CAVALLARO EMANUELE, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.: Clementi Francesco, Barbolini Glauco, Gravina Gianni



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

Sono presenti gli Assessori esterni Sigg.: Massari Federico, Capuano Alessia, Beddini Davide.

E' altresì presente la Dott.ssa Chiara Siligardi, Responsabile del 2° Settore Programmazione Economica e Partecipazioni.

Deliberazione n. 33 del 28.7.2025

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PRIVO DI RILEVANZA EUROPEA. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera a) ed f) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO dell'emanazione del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace in data 1° luglio 2023, salvo che per alcuni istituti legati alla digitalizzazione divenuti operativi solo a far data dal 1° gennaio 2024.

EVIDENZIATO che il legislatore, attraverso la riforma:

- ha inteso adeguare la materia dei contratti pubblici al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, frattanto intervenuti, nonché recepire gli orientamenti dottrinali, tendendo all'eliminazione alla radice dell'incertezza del diritto emersa in vigore del d.lgs. 50/2016, indotte per lo più da una stratificazione non sempre organica degli emendamenti al testo, da norme con iter incompiuto e dall'esistenza di atti c.d. di *soft law* nel tessuto giuridico italiano, con conseguenti effetti opposti rispetto a quelli dichiarati di semplificazione e accelerazione;
- ha scelto di redigere un codice che non rinvii a ulteriori provvedimenti attuativi e sia immediatamente "autoesecutivo", consentendo da subito una piena conoscenza dell'intera disciplina da attuare; scelta possibile grazie a un innovativo meccanismo di delegificazione che opera sugli allegati al codice, di rango legislativo in prima applicazione e regolamentare a regime.

RICHIAMATE le considerazioni del Consiglio di Stato contenute nella relazione accompagnatoria al Codice, secondo cui *"Appare utile ricordare, come spesso fa la recente giurisprudenza consultiva del Consiglio di Stato, che la legge, anche se riordinata e semplificata grazie a un codice, è un elemento necessario ma non sufficiente per una riforma di successo, giacché tutte le riforme iniziano "dopo" la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e si realizzano soltanto se le norme sono effettivamente attuate "in concreto". Emblematico in questa prospettiva è il caso dei contratti pubblici, per la cui reale riforma occorre avverare, attraverso una intensa attività operativa, almeno tre condizioni essenziali "non legislative", che costituiscono peraltro l'oggetto di impegni in sede di PNRR: i) una adeguata formazione dei funzionari pubblici che saranno chiamati ad applicare il nuovo codice; ii) una selettiva riqualificazione delle stazioni*



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

appaltanti; iii) l'effettiva attuazione della digitalizzazione, consentendo, pur nel rispetto di tutte le regole di sicurezza, una piena interoperabilità delle banche dati pubbliche."

TENUTO CONTO altresì dell'emanazione del successivo d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", con cui:

- trascorso più di un anno dalla entrata in vigore e dall'acquisto di efficacia delle disposizioni del Codice, il Governo ha ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dal comma 4 dell'articolo 1 della sopra citata delega, in virtù della quale il Governo, entro due anni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 36/2023, è autorizzato ad apportare al medesimo decreto le correzioni e integrazioni che l'applicazione pratica ha reso nel frattempo necessarie od opportune, nel rispetto dei medesimi principi e criteri direttivi contenuti nella delega;
- si è posto l'obiettivo di rispondere positivamente alle richieste, presentate in sede europea, di modifica e integrazione di taluni istituti giuridici introdotti, al fine sia di scongiurare sia l'avvio di nuove procedure di infrazione da parte della Commissione europea sia di risolvere quelle eventualmente già in essere.

RAVVISATO che vada collocata in quest'ottica prospettica di rafforzamento della capacità amministrativa la lettura delle disposizioni codicistiche volte alla valorizzazione della discrezionalità della stazione appaltante e dell'ente concedente nel corso dell'intero ciclo di vita del contratto pubblico, anche per il tramite di una normazione di fonte sub-secondaria in grado di supportare l'azione amministrativa nella direzione della legalità, della trasparenza e della speditezza, in un contesto culturale orientato ai principi fondanti del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

VALUTATO, pertanto, di dotare l'Ente di un regolamento con cui disciplinare i profili e gli ambiti della contrattualistica pubblica rimessi allo spirito di iniziativa e all'esercizio della discrezionalità amministrativa, con l'intendimento di offrire alla struttura organizzativa comunale uno strumento condiviso, utile a garantire uniformità e coerenza nelle scelte nonché fiducia reciproca tra pubblica amministrazione e soggetti privati, tenendo in debita considerazione i canoni di correttezza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità.

PRECISATO che il regolamento:

- nell'ambito del perimetro della normazione nazionale, fa propri i primi orientamenti della giurisprudenza civile e amministrativa formati in materia, dei pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e del Servizio Supporto giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agevolando il formarsi e l'avvio di virtuose prassi operative da consolidare all'interno dell'Ente;
- si pone efficacemente come uno strumento dinamico, soggetto a future rivisitazioni alla luce del dato esperienziale e del sopravvenire di indirizzi giurisprudenziali prevalenti e/o di pareri delle autorità competenti.

VISTO l'allegato Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo privo di rilevanza europea, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATO che la disciplina proposta sia rispondente alle esigenze di buon funzionamento dell'Ente, anche in termini di efficienza ed efficacia decisionale, oltre che funzionale a politiche di governo locale finalizzate ad accrescere l'ottimizzazione della spesa pubblica e a generare un'influenza positiva sulla cultura amministrativa.



COMUNE DI RUBIERA

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 17, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il parere favorevole espresso dal Responsabile del 1° Settore – Affari generali e istituzionali, Servizi alla comunità in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

UDITI gli interventi dei Consiglieri come da verbale di seduta;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Gruppo Consigliare De Vita Sindaco), astenuti n. /, espressi in forma palese ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio comunale;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE il Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo privo di rilevanza europea, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

SI RENDE NOTO

che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la dott.ssa Angela Ficarelli, Funzionario Responsabile del 1° Settore – Affari generali e istituzionali, Servizi alla comunità;

che avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL Sindaco
CAVALLARO EMANUELE

IL Segretario
AMORINI CATERINA